



Servizio: Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance

Settore: GOVERNANCE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 2514 del 26-07-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE PER I LAVORATORI ESPULSI DAL LAVORO (FEG) - REGOLAMENTO (UE) 2021/691. INTERVENTO FEG EGF/2021/002 IT/AIR ITALY-PROCEDURA NEGOZIATA (EX ART. 1 C 2 LETT. B) DELLA L. 120/2020 E SS MM II, PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE IN AMBITO NAUTICO, IN LOTTO UNICO, RIVOLTO AI LAVORATORI EX AIR ITALY- CIG 9803481871-CUP D24D22005020006-CPV 80500000-9- SERVIZI DI FORMAZIONE- RITIRO AGGIUDICAZIONE NON EFFICACE DET. 2048/2023 EX ART 80 C. 4 D.LGS 50/2016 E SS MM II
-----------------	---

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;
 VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28 maggio 2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16 giugno 2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro”, approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21 giugno 2016;

VISTO inoltre, l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la determinazione n. 2241/ASPAL del 07/07/2021 con la quale si approva il contratto repertoriato al n. 28/2021 regolante il rapporto di lavoro a tempo determinato tra l’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro e la dott.ssa Maika Aversano;

VISTO l’articolo 25, lett. b) della legge regionale 31/1998, Compiti del Direttore di servizio;

VISTA la determinazione n. 3382/ASPAL del 17/11/2021, con la quale è stato disposto il conferimento dell’incarico di direttore del servizio Coordinamento dei Servizi Territoriali e Governance al Dott. Eugenio Annicchiarico;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.04.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi

del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la determinazione ASPAL 29 dicembre 2017, n. 2009, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL, così come integrata dalla determinazione ASPAL 28 dicembre 2018, n. 2913, e convalidata dalla determinazione ASPAL 4 aprile 2019, n. 887;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di stabilità 2023;

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la Determinazione n. 870/ASPAL del 20.03.2023 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2022”;

VISTA la Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell'ASPAL;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei contratti pubblici;

VISTA la legge regionale 13 marzo 2018, n. 8, Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e successivamente modificato con il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (Decreto Semplificazioni – bis in vigore dal 01.06.2021);

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL 29 dicembre 2021, n. 3798, e divenuto esecutivo in data 20 gennaio 2022;

VISTA la determinazione n. 1096 del 31/3/2023 avente ad oggetto “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELL'ASPAL. ART. 6, DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80, COME CONVERTITO DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2021, N. 113 E SS.MM.II. AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2023 - 2025.”;

ATTESO che il Servizio Coordinamento Servizi Territoriali e Governance dell'Aspal è stato incaricato dall'Assessorato Regionale del Lavoro della gestione di alcune gravi situazioni di crisi industriale (Air Italy, Porto Canale e altri) con il ruolo di progettare e realizzare gli interventi di politica attiva mirati sul bacino dei lavoratori coinvolti dagli esuberanti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/691 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021 sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1309/2013;

VISTO l'accordo sindacale del 03.09.2020 denominato “Percorsi di Politica attiva e promozione del reinserimento lavorativo per i lavoratori di Air Italy” e i successivi verbali integrativi del medesimo datati 06.11.2020, 01.07.2021 e 03.05.2022;

VISTA la nota prot. n. 58365 del 21/06/2021 con la quale ASPAL trasmette all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (Anpal) la proposta di Domanda di contributo finanziario FEG “Air Italy” e integrata con note prot. 65936 del 08/07/2021 e prot. n. 81917 del 29/09/2021;

PRESO ATTO che, ricorrendone le condizioni, l'ANPAL, mediante mail PEC del 14/07/2021 e integrata con mail PEC del 04/10/2021, ha presentato alla Commissione Europea la Domanda di accesso al FEG 2021/002/IT AirItaly;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 7602 final del 28/10/2021 relativa alla domanda “EGF/2021/002 IT/Air Italy”, che concede un contributo finanziario dell'importo pari a € 3.874.640,00 a valere sul FEG per finanziare misure di politica attiva del lavoro a sostegno dei lavoratori espulsi dal lavoro nella società Air Italy S.p.A. oltre alla quota di cofinanziamento regionale pari a € 683.760,00;

VISTO l'Accordo per l'attuazione coordinata delle azioni riferibili al Programma di interventi a cofinanziamento Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) – EGF/2021/002 IT/Air Italy sottoscritto in data 18/05/2022 tra l'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) in qualità di Autorità di Gestione del FEG e l'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL) in qualità di OOII;

VISTA la rimodulazione del progetto “EGF/2021/002 IT/Air Italy” così come approvato dalla Commissione Europea con Nota ns. Prot. 40287 del 16/06/2022 e il successivo aggiornamento di cui alla nota prot.n. 28071 del 3/4/2023;

DATO ATTO che le risorse finanziarie a copertura delle spese dell'intervento sono pari a € 4.558.400,00 e sono così ripartite:

€ 3.874.640,00 a valere sul FEG, già trasferite dall'UE ad Anpal quale Adg e, ai sensi dell'art. 6 del predetto accordo, trasferite nella misura del 50% pari a € 1.898.560 in favore di ASPAL (accertate/riscosse con det. 1787 del 15/7/2022;

€ 683.760,00 in quota parte a valere sul cofinanziamento di € 1.400.000,00 ai sensi dell'art. 11 c. 2 lett. C) ai sensi della L.R. 30/2020 di cui al cap. Capitolo SC 02.9225 – CDR 00.00.01.04 – Titolo I – Macroaggregato 104 – Missione 15 – Programma 03- PCF U.1.04.02.02.999, del bilancio di previsione 2022/2024;

VISTI il Sistema di Gestione e Controllo 1.0 (Si.GE.CO.) approvato con determinazione n. 1535 del 17/06/2022, il Sistema di Gestione e Controllo 2.0 (Si.GE.CO.) approvato con determinazione n. 3202 del 30/12/2022 e il Sistema di Gestione e Controllo 3.0 (Si.GE.CO.) approvato con determinazione n. 1163 del 5/04/2023 all'interno del quale, tra gli altri sono ripartite le attività tra i vari Servizi nel rispetto delle vigenti disposizioni organizzative Aspal;

RICHIAMATA la Determinazione della Direttrice Generale n. 2382 del 04.10.2022 avente ad oggetto “Fondo Europeo di Adeguamento alla Globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) – Regolamento (UE) 2021/691 – Intervento EGF/2021/002 IT/AIR ITALY e EGF/2021/003 IT/PORTO CANALE – Costituzione Gruppo Interservizi FEG”, integrato successivamente con Determinazione della Direttrice Generale n. 61 del 11.01.2023 e n. 297 del 31.01.2023;

RICHIAMATE le linee guida ANAC n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016;

RICHIAMATA la Determinazione n.2048 del 12/06/2023, con la quale veniva aggiudicato il servizio specialistico in ambito nautico rivolto ai lavoratori ex Air Italy per un importo pari a 337.250,00 con opzione di modifica ex art. 106 c. 1 del D.Lgs 50/2016, pari a € 89.000,00, per una durata stimata in 6 mesi con decorrenza dalla data del verbale di consegna del servizio, alla costituenda RTI tra mandataria, con sede in ZI Predda Niedda strada 32 n. 19 Sassari (p.i. 02058200904) e C.a.m. Trainig Form srls mandante con sede in via Roma 130 Olbia (p.i. 02521630901), dando atto che l'efficacia dell'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'articolo 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss mm ii;

DATO ATTO che le verifiche sono state avviate mediante consultazione del fascicolo dell'operatore virtuale e che attraverso lo stesso è stata acquisita la certificazione irregolare in merito alla regolarità fiscale relativamente alla ditta C.a.m. Trainig Form srls;

VISTO l'art. 80 c. 4 del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che un operatore economico è escluso dalla partecipazione ad una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi e definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e contributi previdenziali, identificando le “gravi violazioni” in quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48-bis del D.p.r. 29 settembre 1973, n. 602 (fissato nella somma di euro 5.000,00), e che “costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione”;

CONSIDERATO che il medesimo comma 4, ultimo periodo, precisa che l'esclusione non opera quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte, ovvero quando il debito tributario sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

CONSIDERATO a seguito della predetta certificazione irregolare la ditta è stata invitata a produrre documentazione giustificativa della posizione debitoria ed è stata acquisita agli atti ulteriori documentazione come segue:

- Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Sassari – Ufficio Territoriale di Olbia - prot.n. 54889 del 6/7/2023 e prot.n. 56772 del 17/7/2023 – dalle quali risultano sanzioni definitivamente accertate per importi superiori ai 5.000;
- Agenzia Entrate Riscossioni – Area Territoriale di Sassari prot.n. 56761 del 17/7/2023, che comunica di aver fornito riscontro direttamente alla ditta Cam Training Form con prot.n. 8128505 del 14/7/2023;
- C.a.m. Trainig Form srls prot.n. 57374 del 19/7/2023 attestante il riepilogo della situazione di

rateizzazione delle cartelle già notificate alla data di scadenza di presentazione dell'offerta nonché notificate in data successive e trasmette il provvedimento dell'Agenzia Entrate Riscossioni prot.n. 8128505/2023;

- C.a.m. Trainig Form srls prot.n. 58081 del 24/7/2023 – provvedimento di rateizzazione n. 194409 del 29/6/2023 e pagamento della prima in data 30/6/2023, relativo alle cartelle di cui alla certificazione Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Sassari – Ufficio Territoriale di Olbia - prot.n. 54889 del 6/7/2023 e prot.n. 56772 del 17/7/2023;

CONSIDERATO che unanime giurisprudenza amministrativa afferma che “le certificazioni relative alla regolarità contributiva e tributaria delle imprese partecipanti, emanate dagli organi preposti si impongono alle stazioni appaltanti che non possono in alcun modo sindacarne il contenuto, non residuando alle stesse alcun potere valutativo sul contenuto o sui presupposti di tali certificazioni; spetta, infatti, in via esclusiva all'Agenzia delle Entrate il compito di dare un giudizio sulla regolarità fiscale dei partecipanti a gara pubblica, non disponendo la stazione appaltante di alcun potere di autonomo apprezzamento del contenuto delle certificazioni di regolarità tributaria, ciò al pari della valutazione circa la gravità o meno della infrazione previdenziale, riservata agli enti previdenziali” e che “ a fronte di una posizione certificata di irregolarità fiscale, la stazione appaltante è obbligata a disporre l'esclusione dalla procedura, sicché la sua determinazione presenta un contenuto vincolato” (v. Tar Sicilia, Catania, Sez. III, 8.6.2022, n. 1554 e tutta la corposa giurisprudenza conforme ivi citata); ACCERTATO che dalla documentazione agli atti, in particolare dalla documentazione presentata dalla C.a.m. Trainig Form srls con note prot.n. 58081 del 24/7/2023, si evince che l'impegno al pagamento delle sanzioni definitivamente accertate di cui alla certificazione dell'Agenzia delle Entrate prot.n. 54889 del 6/7/2023, ammontanti complessivamente a un debito superiore a € 5.000,00 è avvenuto mediante il provvedimento di rateizzazione n. 194409 del 29/6/2023 e al pagamento della prima rata in data 30/6/2023;

DATO ATTO che nella fattispecie di che trattasi la ditta C.a.m. Training Form alla data di presentazione delle offerte 23/05/2023, non si trovava in posizione regolare ai sensi dell'art. 80 c. 4 D.Lgs. 50/2016;

VISTO inoltre il parere di precontenzioso Anac di cui alla delibera n. 182 del 3/5/2023 che recita:

<<A fronte di una posizione certificata di irregolarità fiscale, emanata dagli organi preposti, la Stazione appaltante è obbligata a disporre l'esclusione dalla procedura di gara, sicché la sua determinazione presenta un contenuto vincolato e la mancata comunicazione di avvio del procedimento risulta, quindi, ininfluenza ai sensi dell'art. 21-octies, secondo comma, della legge n. 241/1990. L'adesione ad una estinzione agevolata del debito, successiva al termine di presentazione delle offerte, non consente al concorrente di sanare il mancato possesso del requisito generale di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, venendo meno il suo possesso continuativo>>;

DATO ATTO che, in deroga agli artt. 3 e 5 del “Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori” indicato in premessa, così come previsto dalla Determinazione della Direttrice Generale n. 2382 del 04.1.2022 sopra indicata, il Dott. Eugenio Annicchiarico è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti, nonché Responsabile di Progetto (RDP), ai sensi dell'art. 34 e 35 della L.R. n. 8/2018 e dell'art. 3 e 4 del suddetto Regolamento;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente provvedimento non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla normativa anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

VISTO l'art. 32 c 7 del D.Lgs 50/2016, secondo il quale l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica sul possesso dei requisiti;

CONSIDERATO che l'atto con il quale si procede all'annullamento dell'aggiudicazione a causa della verifica negativa sul possesso dei requisiti deve ritenersi vincolato e di mero ritiro, avendo ad oggetto un'aggiudicazione inefficace (Tar Veneto, sez. I, sent. 8 febbraio 2021 n. 172; Tar Lazio, Roma, sez. II ter, sent. 17 luglio 2018, n. 8011, Consiglio di Stato sez. V, 09/11/2018, n.6323; Cons. Stato, sez. V, 20 agosto 2013, n. 4183);

RITENUTO per quanto sopra, di procedere, a conclusione dell'esito negativo del procedimento di verifica sul possesso dei requisiti, all'esclusione ai sensi dell'art. 80 c. 4 del D.Lgs 50/2016 e ss mm ii, dell'operatore aggiudicatario di cui alla determinazione n. 2048 del 12/06/2023 e contestualmente di procedere mediante atto vincolato di mero ritiro del provvedimento inefficace (Determinazione n. 2048 del 12/06/2023), in conformità al parere Anac di cui alla delibera n. 182 del 3/5/2023;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Valutazione intermedia del FEG 2014-2020 (Mid-term evaluation of the European Globalisation Adjustment Fund, Final Report del dicembre 2016);
- FrequentlyAskedQuestions(FAQ). Commissione Europea - versione di novembre 2021;

DETERMINA

- 1) Di richiamare la premessa, che qui si intende integralmente riportata e approvata, in quanto parte integrante del presente dispositivo e motivazione;
- 2) Di prendere atto della conclusione del procedimento di verifica del possesso dei requisiti avviata con determinazione n. 2048 del 12/06/2023, che subordinava l'aggiudicazione del servizio di formazione specialistica in ambito nautico, rivolto al personale ex Air Italy, (di cui alla procedura negoziata indetta con Determinazione 1542 del 05/05/2023) in favore del costituendo RTI: Consorzio Edugov mandataria, con sede in ZI Predda Niedda strada 32 n. 19 Sassari (p.i. 02058200904), C.a.m. Trainig Form srls mandante con sede in via Roma 130 Olbia (p.i. 02521630901), all'esito positivo dei controlli di cui all'articolo 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss mm ii;
- 3) Di dare atto che il procedimento si è concluso con esito negativo, per il mancato possesso del requisito di regolarità fiscale da parte dell'operatore economico C.a.m. Training Form srls, alla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 80 c 4 del D.Lgs 50/2016 e ss mm ii.;
- 4) Di escludere ai sensi dell'art. 80 c 4 del D.Lgs 50/2016 e ss mm ii., il predetto operatore economico, aggiudicatario di cui alla det. 2048/2023 (ovvero costituendo RTI: Consorzio Edugov mandataria, C.a.m. Trainig Form srls), dalla procedura negoziata di cui alla det. 1542/2023;
- 5) Di procedere al ritiro della Determinazione n. 2048 del 12/06/2023, in conformità al parere Anac di cui alla delibera n. 182 del 3/5/2023;
- 6) Di dare atto che si procederà alla cancellazione dell'impegno di spesa disposto a favore della sopraindicata RTI sul Capitolo SC02.9225, CDR 00.00.01.04, Missione 15, Programma 03, Titolo I, Macroaggregato 104, Codifica PCF U. 1.04.02.02.999, Prenotazione di impegno 3160055823 del Bilancio di previsione 2023-2025;
- 7) Di dare atto che, in deroga agli artt. 3 e 5 del "Regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori" citato in premessa, così come previsto dalla Determinazione della Direttrice Generale n. 2382 del 04.10.2022, il Dott. Eugenio Annicchiarico è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 34 e 35 della l.r. 8/2018 e dell'art. 3 e 4 del suddetto Regolamento;
- 8) Di dare atto che il RUP/RDP e DEC, Dott. Eugenio Annicchiarico, non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento del personale della Regione Sardegna, all'art. 42 del D. Lgs 50/2016 e alla Normativa anticorruzione;
- 9) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati, sul sito dell'Agenzia nella sezione "Bandi e gare" al link [Agenzia Regionale per il lavoro - Bandi e gare d'appalto \(regione.sardegna.it\)](https://www.agenziaregionaleperilavoro.it/) e sul sito del Mit-Servizio contratti pubblici

Visto
Del Coordinatore del Settore

Il Direttore del Servizio Coordinamento dei servizi territoriali e Governance
F.to EUGENIO ANNICCHIARICO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate